



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1[^] B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Arte ed Immagine

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
- Orientamento nel foglio.
- Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.
- Le forme, le linee, i colori della realtà.
- Uso del colore per riempire spazi.
- Completamento di immagini.
- Composizione e ritmi di figure geometriche.
- La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine)
- Sequenze di immagini rapporti temporali e causali.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.
 Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte. Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di lavori da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

<ul style="list-style-type: none"> x strumenti multimediali x libri ed eserciziari x schede strutturate x strumentario disciplinare specifico └ 	<ul style="list-style-type: none"> x attrezzature informatiche x cd, dvd x materiale destrutturato x materiale di recupero └
--	---

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 21 ottobre 2019
Silvia

Il docente
Ostini



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1[^] B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Geografia

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico

Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico

Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio

Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

-
- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D’Istituto

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D’Istituto

- Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).
- Ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico).
- La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.
- Percorsi rappresentati graficamente.
- Punti di vista
- Il reticolo

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.
Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte. Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x materiale destrutturato |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero |
| └ | └ |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 21 ottobre 2019
Silvia

Il docente
Ostini



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1[^] B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Musica

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.

Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..)
- Giochi di animazione musicale
- Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata)
- Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.
- Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.
- Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali alla classe
- Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.

Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte. Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x materiale destrutturato |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero |
| └ | └ |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 21 ottobre 2019
Silvia

Il docente
Ostini



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1[^] B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Arte ed Immagine

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni: 12 maschi e 13 femmine.

Si presenta sotto il profilo comportamentale armoniosa e compatta, tanto da creare un clima sereno e collaborativo, finalizzato ad un apprendimento attivo.

Sono curiosi e partecipi in tutte le attività proposte, riuscendo a mantenere costante il ritmo scolastico.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi X
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e

artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
- Orientamento nel foglio.
- Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.
- Le forme, le linee, i colori della realtà.
- Uso del colore per riempire spazi.
- Completamento di immagini.
- Composizione e ritmi di figure geometriche.
- La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine)
- Sequenze di immagini rapporti temporali e causali.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.

Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di lavori da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Progetto biblioteca comunale

Progetto "Equiponiamo"

Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio "La raccolta delle patate" con laboratorio creativo

Uscita didattica a Gavardo (BS) presso il "Gioca bosco"

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

x cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29 novembre 2019

Il docente

Ostini Silvia



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1[^] B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Geografia

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico

Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico

Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio

Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni: 12 maschi e 13 femmine.

Si presenta sotto il profilo comportamentale armoniosa e compatta, tanto da creare un clima sereno e collaborativo, finalizzato ad un apprendimento attivo.

Sono curiosi e partecipi in tutte le attività proposte, riuscendo a mantenere costante il ritmo scolastico.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale X

2. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

-
- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).
- Ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico).
- La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.
- Percorsi rappresentati graficamente.
- Punti di vista
- Il reticolo

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non sono previsti interventi di recupero.

Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Progetto biblioteca comunale

Progetto “Equiponiamo”

Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio “La raccolta delle patate” con laboratorio creativo

Uscita didattica a Gavardo (BS) presso il “Gioca bosco”

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

x cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29 novembre 2019

Il docente

Ostini Silvia



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Classe: 1^a B

Docente: Ostini Silvia Disciplina: Musica

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni: 12 maschi e 13 femmine.

Si presenta sotto il profilo comportamentale armoniosa e compatta, tanto da creare un clima sereno e collaborativo, finalizzato ad un apprendimento attivo.

Sono curiosi e partecipi in tutte le attività proposte, riuscendo a mantenere costante il ritmo scolastico.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi X
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le

esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..)
- Giochi di animazione musicale
- Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata)
- Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.
- Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.
- Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali alla classe
- Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.

Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo, di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività: approfondimenti dei contenuti proposti; realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Progetto biblioteca comunale

Progetto “Equiponiamo”

Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio “La raccolta delle patate” con laboratorio creativo

Uscita didattica a Gavardo (BS) presso il “Gioca bosco”

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

x cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in: prove scritte, test, questionari, produzioni ed esecuzioni personali a tema; prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: in 10/decimi; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29 novembre 2019

Il docente

Ostini Silvia



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria di Ceriano Laghetto (MB) Classe: prima B
Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo
Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
Anno scolastico: 2019/2020

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato ed affettuoso nei confronti del docente, partecipando in modo entusiasta durante le lezioni attraverso interventi pertinenti, spesso offrendo interessanti ed originali spunti di riflessione. Gli alunni lavorano con notevole impegno sul quaderno mostrando costante interesse verso gli argomenti proposti. Si relazionano in modo corretto verso i loro compagni. Rispettano in modo soddisfacente le regole e i turni di conversazione nelle discussioni collettive. La metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle</p>	
--	--	--

	<p>pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.	Nucleo 1: Dio e l'Uomo L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia.

Contenuti:

Ognuno di noi è diverso dall'altro, ognuno ha un nome. Tutti siamo importanti. Le esperienze di accoglienza, di rispetto reciproco e di aiuto ci fanno stare bene insieme. Dio, per i credenti, è Creatore e Padre.

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti:

Gli "ingredienti" di una festa.

I segni del Natale.

Il racconti evangelici del Natale.

Tempi : Ottobre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra la vita del bambino e quella di Gesù.

Gesù cerca amici.

Gesù parla di Dio a tutti gli uomini

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti:

Il risveglio della natura.

I segni di Pasqua.

Il racconto evangelico della Risurrezione.

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti:

La domenica

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: Febbraio – Maggio

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Scoprire che ogni alunno è unico e speciale
Accorgersi del valore degli amici e saper accogliere gli altri
Dio amico degli uomini: l'arca di Noè
Dio Creatore
Comprendere quali doni di Dio riceviamo ogni giorno e i doni della natura
Dio crea e l'uomo costruisce
Gesù, il dono più importante di Dio: il Natale
Il paese di Gesù
La giornata di Gesù e la mia
La famiglia di Gesù e la mia
La mia scuola e la scuola di Gesù
Dodici amici speciali: gli apostoli
Il messaggio di Gesù attraverso le parabole
La Pasqua di Gesù e i segni della Pasqua
La Chiesa comunità e la chiesa edificio come luogo di preghiera dei cristiani
Luogo di preghiera degli ebrei e di Gesù: la sinagoga

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)**

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe

- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 18/11/2019

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

ISTITUTO Scuola primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –
ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE Prima SEZIONE B

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Gentiluomo Fabrizio Antonio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Vedi piano di lavoro compilato dal docente.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali).....

tecniche di osservazione

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

x Tecniche di osservazione

5. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Discipline coinvolte: italiano musica, arte e immagine, scienze naturali e sperimentali.

Contenuti interdisciplinari: L'ambiente in cui viviamo: è bello stare insieme, in casa, a scuola e in ogni luogo. Dal mio nome alle mio potenzialità: i cinque sensi per conoscere il mondo. L'opera dell'uomo e le creature di Dio.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

7. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica:

lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di

linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
 x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“La Gioia d’incontrarsi”** Vol. 1-2-3 **Autori:** G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti **Casa Editrice:** Lisciani Scuola
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>

<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: <p>Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non previste • <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non previste
--	---

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Scoprire il significato di comunità

2. PROGETTARE:

Riconoscere la Chiesa come una comunità

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle prime comunità cristiane

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Cogliere le diversità e la continuità tra le prime comunità cristiane e quelle odierne (liturgia/parola/carità)

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle comunità cristiane odierne.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana.

(*) Fare riferimento alla "Programmazione di Istituto", ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Ceriano Laghetto 23/11/2019

Il Docente *Fabrizio Antonio Gentiluomo*